

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALLEVATORI DEL
CAVALLO RAZZA HAFLINGER ITALIA**



**BOLLETTINO RIASSUNTIVO DELIBERE DI CTC E DI
COMITATO DIRETTIVO INERENTI L'ATTIVITA' DI LG
CON NOTE OPERATIVE DELL'UFFICIO CENTRALE**

NUMERO 1/2007

FIRENZE MAGGIO 2007

PARAGRAFO - A

DELIBERE TECNICHE

DELIBERA 1/07

STUDIO SULL'ANDAMENTO DEL FATTORE CONSANGUINEITÀ NEL L.G. E INTERVENTI TECNICI.

La D.ssa Samorè ha condotto uno studio specifico sulla consanguineità di cui era stata incaricata dalla stessa CTC nel 2006. Dallo studio sono emersi alcuni interessanti spunti tecnici. Innanzitutto va sottolineato che allo stato attuale la consanguineità non evidenzia livelli preoccupanti nell'insieme del LG. A questa situazione possono aver contribuito le notevoli immissioni di stalloni ed in parte di fattrici dall'estero che si sono effettuate negli anni '90 ed inizio anni 2000. Attualmente questo flusso si è ridotto in misura significativa anche perché la qualità media delle nostre produzioni è nel frattempo aumentata. In sostanza, si tratta di un effetto positivo perché sta a testimoniare che gli allevatori italiani trovano meno necessità di rivolgersi all'estero per trovare riproduttori di pregio e moderni in termini di funzionalità attitudinale. Tra l'altro, anno per anno, si consolida il flusso di soggetti italiani che prendono la via dell'estero. **Tutto ciò induce tuttavia, ad essere cauti circa un possibile incremento nel medio termine della consanguineità.** Anche l'analisi della situazione riproduttiva nel LG porta alla stessa riflessione. Infatti, ad esempio, negli ultimi tre anni circa il 50% dei puledri presentati sotto madre risultano figli di circa 40 stalloni che sono, tra l'altro, quelli di maggior pregio morfologico e soprattutto genetico in termini di IMT. Da un lato quest'analisi evidenzia come gli allevatori abbiano ormai acquisito lo strumento "indici" come un fattore determinante delle loro scelte sin dalla fase degli accoppiamenti. Dall'altro, tuttavia, è possibile che nel medio-lungo periodo si possa assistere ad un progressivo aumento della consanguineità.

Secondo aspetto emerso, che in parte è conseguenza diretta delle riflessioni precedenti, è che nell'ambito del gruppo di genitori PAP (primi 50 maschi e 500 femmine per IMT), il tasso di consanguineità è leggermente più elevato rispetto alla media generale di razza. Effetto questo dato dall'adozione degli indici genetici come strumento di selezione, che essendo basati sul BLUP Animal Model, tendono a premiare i soggetti appartenenti alle linee genetiche di migliore riuscita.

Ultima analisi condotta riguarda le linee genetiche più rare, (le linee di sangue B, S e M); non si sono riscontrati scostamenti significativi della consanguineità rispetto alla media generale, eccetto per la linea S che manifesta livelli di parentela maggiori. In realtà si tratta di un messaggio tecnico che va correttamente interpretato. Infatti è probabile che la consanguineità si mantenga attorno ai valori medi pur in un numero di soggetti sempre più calante, perché questi vengono tendenzialmente accoppiati con riproduttori di altre linee per migliorarne le loro caratteristiche, notoriamente, e logicamente, non particolarmente allineate agli attuali obiettivi di selezione.

Alla luce di queste considerazioni la CTC ha adottato i seguenti provvedimenti:

- Il trend di consanguineità verrà monitorato con cadenza annuale; ciò significa che ogni anno sarà calcolato il valore di consanguineità di ogni soggetto del LG; questo nuovo strumento tecnico a disposizione dell'Ufficio Centrale e della CTC permetterà di seguire attentamente ed in maniera organica l'andamento della consanguineità nella razza e, se del caso, di intervenire;
- In secondo luogo, considerato il maggior tasso di parentela medio degli stalloni e delle fattrici PAP, **l'Ufficio Centrale comunicherà ai proprietari di fattrici PAP gli "accoppiamenti sconsigliati" con stalloni PAP, cioè che diano puledri con un livello di consanguineità superiore al 12,5 %, sconsigliandone l'effettuazione; ogni anno a partire dal 2007 (in dicembre/gennaio) i proprietari di fattrici PAP riceveranno una comunicazione da parte di ANACRHA I con un elenco di accoppiamenti PAP SCONSIGLIATI PER MOTIVI DI CONSANGUINEITÀ**. Si ritiene così di contribuire a limitare il livello di parentela medio nel gruppo di elite della razza e di effettuare in tal senso un ulteriore servizio tecnico per gli allevatori. Tra l'altro la CTC ha suggerito anche al

Comitato Direttivo di non concedere il sostegno economico previsto per gli accoppiamenti PAP qualora il proprietario, malgrado l'indicazione negativa da parte dell'Ufficio Centrale, effettuasse ugualmente un accoppiamento PAP sconsigliato a causa del tasso di consanguineità superiore al 12,5%.

Considerazioni generali: il LG del Haflinger italiano sta dando vita ad un secondo filone di attività tecnica. Infatti, fianco dell'attività di miglioramento genetico "di punta" si stanno avviando tutta una serie di iniziative che tendono a:

- limitare gli effetti negativi indesiderati legati ad aumenti troppo forti della consanguineità media nella razza;
 - ma anche, come vedremo poco oltre, alla salvaguardia delle linee di sangue più rare;
 - alla revisione dello schema selettivo in alcuni suoi aspetti.
-

DELIBERA 3/07

PROGRAMMA DI TUTELA DELLE LINEE RARE

Il progetto nasce in forma congiunta da decisioni assunte dal Comitato Direttivo che ha investito in questo programma una sostanziale parte delle risorse assicurate dal Piano di tutela delle razze italiane finanziato da Unire, e dagli indirizzi tecnici stabiliti invece dalla CTC.

La rarefazione dei soggetti appartenenti alle linee B, S e M è sotto gli occhi di tutti. Le cause sono verosimilmente legate alla minor rispondenza dei soggetti di tali linee agli indirizzi selettivi moderni della razza. Anche se è innegabile che l'appartenenza ad una linea di sangue è determinata solo dalla genealogia in ascendenza maschile, il che significa che gli apporti "nascosti" di altre linee di sangue in un soggetto possono essere i più disparati, rimane il fatto che vi è anche a livello fenotipico una certa ripetibilità di certe caratteristiche morfologiche differenziate tra una linea e l'altra. Non a caso la linea A si è diffusa perché di maggior successo per gli obiettivi attitudinali, seguita da altre linee; mentre le linee S, B e M si riducono costantemente di numero e vengono in parte emarginate dalla selezione di elite. Difficile spiegare tutto ciò. Ma i fatti confermano questo trend.

Pertanto, si è ritenuto opportuno investire risorse per ampliare il numero di riproduttori maschi delle linee più ridotte numericamente nel LG italiano. Tra l'altro, il ruolo di LG d'origine della razza impone che il sistema selettivo italiano si impegni in programmi di questo genere che hanno lo scopo di creare una sorta di serbatoio di stalloni di linee rare utile anche ai nostri partner esteri.

Le linee guida del programma avviato nel 2006 sono le seguenti:

- 1) Individuazione di un congruo numero di riproduttori, in Italia e all'Estero, appartenenti alle linee di sangue più a rischio, in questa prima fase solo tre, : la "B", la "M" e la "S". Gli stalloni saranno individuati da un Gruppo di lavoro formato dal Presidente della CTC, dal Coordinatore del Corpo Ispettori e da un tecnico dell'Ufficio Centrale. Svolgerà funzioni di Segretario il direttore di ANACRHA1.
 - 2) Individuazione di n. 60 fattrici con il miglior IMT con qualifica idonea a produrre maschi (I^a classe, a o b, e II/a); tra queste ne saranno coinvolte nel progetto al massimo 30 i cui Proprietari siano disponibili a sottoporle ad accoppiamenti mirati con gli stalloni di cui al punto precedente. In caso di adesioni superiori alle 30 unità sarà data preferenza alle fattrici con IMT più elevato.
 - 3) Per accedere al contributo, ogni fattrice dovrà obbligatoriamente essere coperta dagli stalloni che l'Ufficio indicherà;
 - 1) esprime parere favorevole al progetto di salvaguardia delle linee rare di cui alla delibera del Comitato 12/06;
 - 2) approva le linee guida adottate dall'Ufficio nell'individuazione degli stalloni da utilizzare negli accoppiamenti guidati e i criteri di scelta degli stessi nonché i criteri tecnici di studio e pianificazione degli accoppiamenti;
 - 3) per il futuro stabilisce che a parità degli altri criteri tecnici di scelta vengano preferiti gli stalloni che dispongono di buone referenze attitudinali in prove e test ufficiali del LG italiano o degli LLGG Haflinger europei;
 - 4) stabilisce la necessità che eventuali stalloni esteri interessanti per il Programma siano sottoposti a valutazione morfologica con il sistema in vigore nel LG italiano e debbano acquisire la qualifica morfologica minima prevista dalle Norme Tecniche del LG Haflinger Italia per poter essere effettivamente utilizzati nel Programma; la Commissione di valutazione dovrà essere composta dal Coordinatore del Corpo Ispettori, o da Ispettore suo delegato, e da un tecnico dell'Ufficio Centrale o da altro Ispettore di razza;
 - 5) La CTC, integrando quanto già stabilito dal Comitato Direttivo nell'aprile 2006, ha infine stabilito che il Gruppo di lavoro che gestisce il progetto sia composto dal Presidente della CTC, dall'Esperto in zootecnica di nomina Mipaf componente la CTC, dal Coordinatore del Corpo Ispettori, da uno dei Giudici delle Prove Attitudinali e da un tecnico dell'Ufficio Centrale.
-

DELIBERA 4/07

REVISIONE SCHEMA SELETTIVO

Premessa

La CTC ha affrontato dopo alcuni mesi di riflessioni anche la revisione dello schema selettivo riguardante i candidati stalloni e, più in generale, degli stalloni.

Il provvedimento ha due obiettivi:

- 1) facilitare l'accesso dei giovani stalloni appartenenti alle produzioni più recenti della selezione;
- 2) rendere più chiare e oggettive le modalità di accesso al PAP e di permanenza degli stalloni nel gruppo dei 250 riproduttori abilitati ogni anno alla riproduzione in LG mediante soglie di IMT prefissate.

Il testo della delibera è il seguente:

- 1) **STALLONI AMMESSI ALLA RIPRODUZIONE IN LG:** gli stalloni approvati per la riproduzione devono avere un indice genetico IMT pari almeno a quello del 250° stallone in ordine di IMT dell'anno precedente, o in mancanza di pubblicazione su Haflindex dello stallone 250mo si adotta l'IMT dell'ultimo stallone nella lista in ordine di IMT. Si adotta come lista ufficiale quella pubblicato su Haflindex.
- 2) **AMMISSIONE GIOVANI STALLONI:** i giovani stalloni sono ammessi nella lista riproduttori se posseggono un indice genetico pari almeno a quello minimo richiesto agli stalloni (vedi precedente punto 1).
- 3) **AMMISSIONE STALLONI PAP:** gli stalloni approvati per i piani di accoppiamento programmati devono avere un indice genetico IMT pari almeno all'IMT dell'anno precedente dello stallone in posizione 50° nell'elenco in ordine decrescente di IMT.

La delibera ha validità già dal ciclo elaborazioni genetiche 2007 che avrà luogo nel prossimo novembre come di consueto.

Indicazioni e chiarimenti operativi sulla delibera

Il provvedimento è dunque operativo già da quest'anno. E' pertanto possibile già da ora indicare quali saranno le soglie di ammissione 2007:

- **Stalloni ammessi alla riproduzione:** saranno ammessi alla riproduzione tutti i **soggetti che nel ciclo di elaborazioni del novembre 2007 avranno un IMT pari a + 0,6** (pari al valore dell'ultimo stallone della lista riproduttori per IMT del 2006);
- **Ammissione giovani stalloni:** i giovani stalloni di 30 mesi che saranno approvati nel prossimo autunno **accederanno al Registro stalloni se acquisiranno un IMT di almeno +0,6** nel prossimo ciclo di elaborazioni genetiche 2007;
- **Ammissione al PAP:** saranno ammessi al PAP gli stalloni che nel ciclo di elaborazioni 2007 acquisiranno un IMT pari ad almeno +14,4 (valore di IMT dell'ultimo stallone PAP a rank 50 del 2006).

Si considera utile un breve commento generale a questa importante delibera.

Innanzitutto la soppressione della soglia di ammissione dei giovani stalloni la rank 150° permetterà un più facile accesso ai riproduttori delle generazioni più recenti purchè presentino un IMT almeno pari allo stallone con minor indice dell'anno precedente. Si tratta di una scelta ben precisa che favorisce i giovani rispetto agli stalloni più anziani. Chiaro che il rovescio della medaglia è rappresentato dal fatto che vi è un rischio per quei giovani riproduttori con indice più basso che hanno probabilità di conservare l'abilitazione a lavorare nel LG per un numero limitato di anni prima di scendere in breve tempo sotto la soglia minima di IMT. In realtà, dovrebbe trattarsi di un rischio limitato, in quanto, secondo le statistiche degli ultimi anni, il valore minimo di IMT fatto registrare dai 30 mesi è stato sempre ben superiore a valori vicini allo 0,0.

Questo indica che gli allevatori, anche nel peggiore dei casi, hanno sempre dato origine a produzioni che come valore genetico erano in un rank che al minimo è riferibile all'incirca al 200° posto di rank.

Qualche problema in più avranno invece i vecchi stalloni con basso IMT che saranno inevitabilmente scalzati dall'entrata dei più giovani.

Si è comunque considerato che questa impostazione sia vantaggiosa per la selezione per mantenere sempre elevato il valore medio di IMT degli stalloni abilitati alla riproduzione in LG. In secondo luogo va sottolineata l'oggettività preventiva del metodo adottato che permette a tutti, tecnici ed allevatori, di conoscere già con un anno di anticipo i limiti di soglia per l'accesso alla riproduzione in LG, al Registro Stalloni (peri giovani di 30 mesi) e al PAP.

DELIBERA 5/07

REGOLAMENTO DELLE PROVE ATTITUDINALI

Il Regolamento delle prove attitudinali è entrato in vigore nel 2006. Dopo un anno di prima sperimentazione l'Ufficio Centrale ha proposto alcune modifiche basate su queste prime esperienze pratiche.

Al di là di qualche modifica formale al testo e alla riduzione del campo di presentazione per il dressage di equitazione che permette una più agevole organizzazione delle prove, l'aspetto che maggiormente interessa è l'espressione semplificata dell'esito finale della prova. La prima versione 2006 del Regolamento prevedeva la forma a punteggio con un decimale dopo la virgola in maniera sostanzialmente analoga ai regolamenti in uso nell'ambiente sportivo.

Con la modifica introdotta dalla CTC nel 2007, il giudizio finale verrà espresso con il punteggio ma anche **in base al sistema delle qualifiche analogo a quello impiegato nelle valutazioni morfologiche.**

Ciò permetterà senza dubbio una più immediata comprensione dell'esito del test attitudinale da parte degli interessati.

La tabella di abbinamento dei punteggi con le qualifiche approvata dalla CTC è la seguente:

PUNTEGGIO	QUALIFICA
Da 1 a 5,9	Insufficiente
Da 6 a 6,4	III^ Sufficiente
Da 6,5 a 7,5	II b Discreto
Da 7,6 a 8,5	IIa Buono
Da 8,6 a 9,5	Ib Molto Buono
Da 9,6 a 10	Ia Ottimo

PARAGRAFO - B

DELIBERE OPERATIVE

DELIBERA 2/07

MARCHIATURA PULEDRI SOTTO MADRE FIGLI DI STALLONI ESTERI DI PAESI DELL'UNIONE EUROPEA

La CTC, in considerazione della necessità di adeguare le norme di LG ai dettati delle normative europee che prevedono la parità di trattamento tecnico tra i soggetti iscritti nati nel LG italiano e quelli nati in LLGG della UE, ha stabilito che, a partire dai lavori di valutazione 2007, i puledri figli di stallone iscritto ad LG Haflinger della UE e fattrice iscritta al LG Haflinger italiano saranno marchiati alla coscia se rispettano tutti i requisiti previsti per i soggetti nati da entrambi genitori iscritti al LG italiano e previsti dal Disciplinare e dalle Norme tecniche del LG Haflinger italiano. L'ammissione al Registro Giovani del LG italiano e, quindi, la marchiatura può essere sospesa se non vi è possibilità di accertamento di tutti i requisiti in sede di valutazione di campo.

Indicazioni operative

La presente delibera sostituisce ed abroga la delibera 2/06 della CTC che del resto aveva natura provvisoria.

Si ritiene che le motivazioni della delibera siano molto chiare ed evidenzino la necessità di adeguare le procedure del LG alle normative europee come già fatto per altri aspetti dell'attività di selezione dell'Haflinger Italia.

Ciò che più interessa sia i tecnici che gli allevatori sono quindi gli aspetti operativi. Il problema di maggior rilievo riguarda il fatto che le marchiature coscia dei puledri sotto madre va sospesa se non vi è la possibilità di verificare in campo la rispondenza del puledro/a ai requisiti stabiliti dall'articolo 11 del Disciplinare di LG il quale precisa quanto segue:

“...L'iscrizione di un soggetto al libro genealogico del cavallo Haflinger Italia (già Avelignese) è subordinata a precise condizioni di ascendenza e di identificazione sotto riportate:

- a) soggetti nati da padre e madre iscritti al libro genealogico del cavallo Haflinger con almeno cinque generazioni di ascendenti nati e controllati; non è ammessa una percentuale di sangue di altre razze superiore all' 1,56%;
- b) soggetti con spiccati caratteri di razza in armonia con quelli fissati dalle norme tecniche del presente disciplinare, riscontrati dall' ispettore di razza in sede di rassegna ufficiale....”.

L'Ispettore non sempre può verificare direttamente in campo i requisiti del punto a). In tal caso si ripete che l'Ispettore **sarà costretto a sospendere la marchiatura e l'iscrizione. Il soggetto sarà poi riammesso solo se i controlli da parte dell'Ufficio Centrale saranno positivi.**

Pertanto, si consigliano gli allevatori che abbiano fatto coprire la loro fattrice da stallone estero, di darne comunicazione al loro Ufficio Provinciale (APA/Federazione) almeno qualche settimana prima delle rassegne in modo da permettere i controlli da parte dell'Ufficio Centrale sulla genealogia e l'iscrizione del padre ad un LG Haflinger europeo.
